

COMUNICATO STAMPA

RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2023

- **UTILE NETTO DEL TERZO TRIMESTRE 2023 PARI A € 382,5 MILIONI, DOPO AVER SPESATO € 125,8 MILIONI DI COSTI SISTEMICI**
- **UTILE NETTO CONSOLIDATO DEI PRIMI 9 MESI PARI A € 1.087,1 MILIONI**
- **RICAVI “CORE”¹ A € 3.862,9 MILIONI, +44,2% RISPETTO AI PRIMI 9 MESI 2022**
- **MARGINE DI INTERESSE IN CRESCITA RISPETTO AI PRIMI 9 MESI 2022 A € 2.381,5 MILIONI E COMMISSIONI NETTE PARI A € 1.481,4 MILIONI GRAZIE ANCHE AL POSITIVO RISULTATO DELLA RACCOLTA NETTA GESTITA (€ +579 MILIONI DA INIZIO ANNO)**
- **MIGLIORATA EFFICIENZA OPERATIVA, *COST INCOME RATIO*² PARI AL 49,6% INFERIORE RISPETTO AL DATO DI SETTEMBRE 2022 (64,1%)**
- **QUALITA' DEL CREDITO CON *NPE RATIO* PARI AL 2,8% LORDO E 1,2% NETTO (VS. 3,2% E 1,4% DI FINE 2022)**
- ***DEFAULT RATE* ANNUALIZZATO PARI ALLO 0,8% IN DIMINUZIONE DA DUE TRIMESTRI CONSECUTIVI (RISPETTIVAMENTE 1,0% A MARZO E 0,9% A GIUGNO)**
- **CONFERMATI ELEVATI LIVELLI DI COPERTURA DEI CREDITI DETERIORATI PARI AL 57,3% VS. 57,1% DI FINE 2022**
- **COSTO DEL CREDITO ANNUALIZZATO A 54 P.B. IN CALO RISPETTO AL DATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2022 (64 P.B.)**
- **L'IMPORTANTE GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE RAFFORZA ULTERIORMENTE LA SOLIDITA' PATRIMONIALE, CON UN *CET1 RATIO* PROFORMA³ PARI AL 14,9%**
- **FORTE ATTENZIONE ALLA POSIZIONE DI LIQUIDITA' CON LCR AL 159% E NSFR PARI AL 131%**

Modena – 8 novembre 2023. Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca (la “Banca”), presieduto da **Flavia Mazzarella**, ha esaminato e approvato in data odierna i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 30 settembre 2023.

L’Amministratore Delegato Piero Luigi Montani commenta: *“I risultati registrati nei primi nove mesi dell’anno sono motivo di particolare soddisfazione e confermano la persistente capacità della Banca di generare ricavi e di assicurare un efficace controllo dei costi di gestione.*

Al 30 settembre, l’utile netto di periodo si attesta a € 1.087,1 milioni. La performance della Banca rimane solida anche nel terzo trimestre 2023, confermando i risultati conseguiti nella prima parte dell’anno. Nel corso del periodo, la strategia commerciale ed organizzativa messa in campo ha consentito di ottenere una positiva dinamica dei risultati operativi: i proventi operativi netti pari a € 4.026,0 milioni hanno fatto rilevare un’ottima performance con una crescita del 43,1% rispetto ai primi nove mesi del 2022, in particolare grazie al risultato del margine di interesse e a una solida performance commissionale.

La qualità del credito presenta tassi di default ancora molto contenuti, bassa incidenza dei crediti problematici con un NPE ratio che si è attestato al 2,8% lordo (1,2% netto) e un grado di copertura dei crediti deteriorati pari al 57,3%. Si confermano molto solidi i livelli di patrimonializzazione: i profili di capitale e liquidità della Banca rimangono infatti elevati grazie ad una generazione organica di capitale che permette al CET1 ratio proforma⁴ di raggiungere il 14,9%; anche la posizione di liquidità presenta indici regolamentari ben oltre le soglie minime previste.

I risultati sino ad oggi registrati sono in linea con il nostro posizionamento di grande banca italiana, in ascolto costante dei bisogni dei nostri clienti e dei territori, rivolta ad offrire una risposta sempre più sostenibile ed evoluta. Una banca fatta di persone che condividono la stessa missione: affiancare e connettere persone, imprese e comunità per aiutarle a sviluppare le loro idee, proteggerle e dare forma a un futuro migliore.

Stiamo lavorando con impegno costante anche nell’avanzamento dell’integrazione delle tematiche ESG: nel mese di agosto, sono stati pubblicati i primi obiettivi di riduzione delle emissioni finanziate. Consapevoli che la decarbonizzazione permane una sfida globale, continuiamo a promuovere, assieme ai nostri clienti, una transizione ecologica giusta per contribuire alla creazione di una società più sostenibile, equa ed inclusiva che sia al contempo volano di competitività.

Mi preme infine ricordare che la Banca ha dimostrato massima attenzione e vicinanza ai territori colpiti da fenomeni calamitosi, quale l’alluvione che ha colpito la Toscana nelle scorse giornate. Abbiamo offerto un concreto contributo a famiglie e imprese che hanno subito danni e ci auguriamo che tutti possano tornare il più rapidamente possibile a una situazione di normalità.

Consapevoli delle incertezze sugli sviluppi macroeconomici, i trend operativi sin qui osservati ci rendono fiduciosi, anche per l’ultima parte del 2023, nel riuscire a consolidare i livelli di redditività finora ottenuti”.

Aggiornamento della guidance 2023 sui principali dati finanziari

GUIDANCE 2023

MARGINE DI INTERESSE	> € 3,1 MILIARDI
COMMISSIONI NETTE	~ € 2,0 MILIARDI
ONERI OPERATIVI⁵	~ € 2,7 MILIARDI
NUOVA MANOVRA DEL PERSONALE (~ 1.000 USCITE VOLONTARIE)	~ € 0,4 MILIARDI
STIMA IMPATTO 2023 RINNOVO DEL CCNL DEL CREDITO	
COSTO DEL CREDITO	~ 50 p.b.
UTILE DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO⁶	≥ € 1,1 MILIARDI
COMMON EQUITY TIER 1 RATIO⁷	> 14,2 %
DIVIDEND PER SHARE⁸	≥ € 0,25

Conto economico consolidato: dati principali

(Si evidenzia che il Gruppo Carige è stato consolidato linea per linea nel Conto economico del Gruppo BPER a partire dal 3° trimestre 2022).

Il **margin di interesse** si attesta a € 2.381,5 milioni in crescita dell'88,9% rispetto al dato dei primi nove mesi del 2022, grazie in particolare all'incremento dello *spread* commerciale conseguente al contesto favorevole dei tassi d'interesse, all'efficace gestione del *pass-through* sui depositi e al contributo derivante dal portafoglio di investimenti. Nel terzo trimestre 2023 il dato è pari € 836,5 milioni in rialzo del 2,2% rispetto al trimestre precedente.

Le **commissioni nette** dei primi nove mesi del 2023 sono pari a € 1.481,4 milioni in aumento del 4,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale dinamica è attribuibile, in particolare, al solido contributo derivante dalle commissioni riferibili all'attività bancaria tradizionale (+4,9% a/a); positivo anche il contributo delle commissioni relative alla raccolta indiretta (+5,0% a/a) così come quello del comparto *bancassurance* (+0,7% a/a). Nel terzo trimestre 2023 il dato risulta pari a € 485,8 milioni in calo dello 0,8% rispetto al trimestre precedente.

I **dividendi** incassati ammontano a € 29,9 milioni (in aumento del 56,0% a/a), di cui € 11,1 milioni riconducibili alla partecipazione in Banca d'Italia. Il **risultato netto della finanza** è positivo per € 95,6 milioni.

In virtù delle dinamiche descritte, il totale dei **proventi operativi netti** ammonta pertanto a € 4.026,0 milioni in crescita del 43,1% rispetto ai primi nove mesi del 2022 trainati dalla crescita dei ricavi *core*⁹ pari a € 3.862,9 milioni (+44,2% a/a).

Gli **oneri operativi** risultano pari a € 1.995,5 milioni rispetto a € 1.802,5 milioni nello stesso periodo dello scorso anno. L'andamento di tale aggregato sconta, in particolare, il cambio di perimetro derivante dall'acquisizione del Gruppo Carige e le note dinamiche inflattive presenti nell'economia. In dettaglio:

- le **spese per il personale** risultano pari a € 1.231,4 milioni rispetto a € 1.072,5 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il dato del terzo trimestre 2023 è pari a € 382,3 milioni, in calo del 10,3% rispetto al secondo trimestre 2023, beneficiando della consueta stagionalità delle ferie nel trimestre che ha

determinato un risparmio a conto economico rispetto al trimestre precedente di circa € 37,5 milioni;

- le **altre spese amministrative** ammontano complessivamente a € 590,1 milioni rispetto a € 575,3 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento riflette le dinamiche inflattive in corso che hanno impattato in particolare i consumi energetici (€ 43,1 milioni in aumento del 12,3% a/a). Il dato del terzo trimestre 2023 si assesta a € 194,3 milioni in calo del 3,0% rispetto al trimestre precedente e sostanzialmente in linea al dato del primo trimestre dell'anno pari a € 195,4 milioni;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** ammontano complessivamente a € 174,1 milioni rispetto a € 154,7 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il dato del terzo trimestre 2023 è pari a € 59,0 milioni e sostanzialmente in linea ai due trimestri precedenti rispettivamente pari a € 57,2 milioni (primo trimestre 2023) e € 57,9 milioni (secondo trimestre 2023).

Il **cost income ratio**¹⁰ risulta pari al 49,6%, in miglioramento rispetto al 64,1% del 30 settembre 2022 e al 65,5% dell'intero esercizio 2022.

Il **costo del credito** annualizzato si attesta a 54 p.b., in calo rispetto al dato registrato nell'esercizio 2022 pari a 64 p.b.: questo risultato riflette un tasso di default annualizzato in riduzione da due trimestri consecutivi, passando dall'1,0% a marzo allo 0,9% in giugno per arrivare allo 0,8% al 30 settembre 2023, mantenendo un portafoglio crediti con bassi afflussi netti di esposizioni deteriorate ed elevati livelli di copertura. La Banca ha mantenuto pressoché invariati, rispetto al trimestre precedente gli *overlay*, pari a circa € 323 milioni, che rafforzano notevolmente la capacità della Banca di far fronte agli *shock* macroeconomici.

I **contributi ai fondi sistemici** ammontano complessivamente a € 175,2 milioni, in aumento rispetto a € 169,0 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Nel dettaglio:

- € 49,5 milioni (contabilizzati nel 1° semestre 2023) relativi al contributo al Fondo di Risoluzione Unico ("*Single Resolution Fund*");
- € 125,8 milioni (contabilizzati nel 3° trimestre 2023) relativi al contributo stimato per il Fondo di Garanzia dei Depositi ("*Deposit Guarantee Scheme*") in linea al dato dello scorso anno pari a € 123,3 milioni.

Si evidenzia che nello schema di Conto economico riclassificato, per chiarezza espositiva, tali contributi sono esposti in una riga separata, mentre nello schema di Banca d'Italia sono ricompresi all'interno della voce 190 b) "Altre spese amministrative".

Detratte infine le **imposte sul reddito**, pari a € 347,4 milioni, e l'**utile di periodo di pertinenza di terzi** che ammonta a € 22,7 milioni, si perviene a un **utile di periodo di pertinenza della Capogruppo** pari a € 1.087,1 milioni.

Stato patrimoniale consolidato: dati principali

(Le grandezze patrimoniali dal 30/06/2022 includono i dati del Gruppo Carige linea per linea, a fronte dell'ingresso di quest'ultimo nel perimetro di consolidamento del Gruppo BPER Banca. Inoltre, il 20 febbraio 2023 si è completato il trasferimento a Banco di Desio e della Brianza di due *business unit* distinte costituite da 8 sportelli bancari di proprietà del Banco di Sardegna e 40 filiali di proprietà di BPER Banca derivanti dalla fusione per incorporazione di Banca Carige e Banca del Monte di Lucca. I volumi relativi a tali sportelli erano già stati classificati come attività e passività in via di dismissione. Le variazioni percentuali, ove non diversamente indicato, si riferiscono al confronto con i dati al 31/12/2022).

La **raccolta diretta da clientela**¹¹ si attesta a € 120,1 miliardi (+4,6% da fine 2022). Fra i *driver* principali ritroviamo le buone *performance* dei depositi vincolati (€ +1,7 miliardi), delle obbligazioni (€ +3,8 miliardi), dei *certificates* (€ +0,9 miliardi) e il positivo andamento della raccolta dei pronti contro termine (€ +3,9 miliardi); tutto questo ha parzialmente compensato il calo dei conti correnti nei primi nove mesi del 2023 pari a € 6,2 miliardi. Nel mese di settembre è stata perfezionata una emissione di un *Senior Non Preferred Bond*, con scadenza 6 anni e possibilità di rimborso anticipato (*call*) dopo 5 anni per un ammontare di € 500 milioni, destinata alla clientela istituzionale, che si

inserisce nel programma EMTN (“*Euro Medium Term Notes*”) della Banca.

La **raccolta indiretta da clientela** risulta pari a € 162,7 miliardi. All'interno dell'aggregato la **raccolta gestita** pari a € 61,6 miliardi è in aumento dell'1,6% e la **raccolta amministrata** ammonta a € 78,6 miliardi in crescita dello 0,4%.

I **crediti netti verso la clientela** sono pari a € 86,7 miliardi (€ 88,9 miliardi i crediti lordi) in calo del 2,7% dal 30 giugno 2023. La riduzione dei prestiti alle imprese e alle famiglie sconta in particolare il rallentamento della domanda legato all'aumentato livello dei tassi d'interesse e la maggiore percezione di incertezza dell'evoluzione dello scenario macroeconomico.

L'approccio rigoroso nella gestione del credito deteriorato e le azioni di *derisking* intraprese, hanno consentito alla Banca di raggiungere elevati standard di *asset quality*: l'incidenza dei crediti lordi verso clientela (**NPE ratio lordo**) è pari al 2,8%, in calo rispetto al dato di fine 2022 (3,2%), mentre l'incidenza dei crediti netti verso clientela (**NPE ratio netto**) risulta pari all'1,2%, in calo rispetto al dato di fine 2022 che si attestava all'1,4%.

Il *coverage ratio* del totale dei crediti deteriorati è in aumento al 57,3% dal 57,1% di fine 2022; anche la copertura dei crediti *performing* risulta in crescita allo 0,85% dallo 0,77% di fine 2022 così come la copertura delle esposizioni classificate a Stage 2 è pari al 5,22% (in crescita dal 4,44% da fine 2022).

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 30,0 miliardi (20,9% del totale attivo). All'interno dell'aggregato i titoli di debito ammontano a € 28,1 miliardi (93,6% del portafoglio complessivo) con una *duration* pari a 1,8 anni al netto delle coperture ed includono € 14,9 miliardi riferiti a titoli governativi e di altri enti sovranazionali, di cui € 10,0 miliardi di titoli di Stato italiani.

I **mezzi patrimoniali complessivi** ammontano a € 9.054 milioni, con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari a € 189,8 milioni. Il **patrimonio netto consolidato del Gruppo**, che include il risultato di periodo, si attesta pertanto a € 8.864 milioni.

Con riferimento alla **posizione di liquidità**, si segnala che l'indice LCR (“*Liquidity Coverage Ratio*”) al 30 settembre 2023 è pari al 159% mentre l'indice NSFR (“*Net Stable Funding Ratio*”) ammonta al 131%.

Principali dati di struttura al 30 settembre 2023

Il Gruppo BPER Banca è presente in venti regioni italiane con una rete di 1.759 sportelli bancari.

I dipendenti del Gruppo sono pari a 20.318.

Coefficienti Patrimoniali

Di seguito i *ratios* patrimoniali proforma al 30 settembre 2023 che risultano:

- *Common Equity Tier 1 (CET1) ratio* proforma¹² pari a 14,9% (12,0% al 31 dicembre 2022);
- *Tier 1 ratio* proforma¹³ pari a 15,2% (12,3% al 31 dicembre 2022);
- *Total Capital ratio* proforma¹⁴ pari a 18,6% (15,6% del 31 dicembre 2022).

Prevedibile evoluzione della gestione

L'attività economica dell'area euro, durante i mesi estivi, è proseguita con una fase di debolezza iniziata nell'ultima parte del 2022, influenzata dalle condizioni di finanziamento più rigide e dagli effetti dell'alta inflazione sul potere d'acquisto delle famiglie. La dinamica dei prezzi al consumo si è ridotta in settembre al 4,3%, grazie a un calo di tutte le principali componenti. Durante i mesi di luglio e settembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi di interesse ufficiali di 50 p.b. complessivamente. Nell'area dell'euro il costo dei finanziamenti a imprese e famiglie è ulteriormente salito, riflettendo il rialzo dei tassi ufficiali; i rendimenti sui titoli pubblici decennali sono aumentati, così come i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi. Secondo le proiezioni della BCE¹⁵ pubblicate in settembre, il prodotto interno lordo rallenterà allo 0,7% nel 2023, per poi risalire all'1,0% nel 2024 e all'1,5% nel 2025. Rispetto allo scenario prospettato a giugno 2023 le previsioni per la crescita del PIL sono state riviste al ribasso di 0,2, 0,5 e 0,1 p.p., rispettivamente per il 2023, il 2024 e il 2025, principalmente per effetto del marcato irrigidimento delle condizioni di finanziamento per famiglie e imprese.

Con riferimento alla situazione economica italiana, secondo le valutazioni di Banca d'Italia¹⁶, dopo la diminuzione del secondo trimestre è proseguita la fase di debolezza dell'attività economica, estesa sia alla manifattura sia ai servizi. Gli indicatori confermano la debolezza della domanda interna, che riflette l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito, l'erosione dei redditi delle famiglie dovuta all'inflazione e la perdita di forza del mercato del lavoro.

L'interscambio con l'estero ha fornito un contributo lievemente negativo per effetto del calo delle esportazioni, che riflette il deterioramento della domanda mondiale, e di una stazionarietà nelle importazioni.

In tale scenario la redditività della Banca continuerà ad essere sostenuta dal margine di interesse, dalle commissioni nette e dalle azioni volte a compensare gli impatti delle dinamiche inflattive sui costi. Il mantenimento di solidi livelli di copertura e una politica degli accantonamenti improntata alla prudenza continueranno a caratterizzare la qualità del credito. La solida posizione di capitale continuerà a rafforzarsi.

In relazione all'Imposta straordinaria sull'incremento del margine di interesse, come prevista dal D.L. n. 104/2023 e relativa conversione con modificazioni nella Legge 9 ottobre 2023 n. 136, in data odierna il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca, e in modo analogo i Consigli delle altre banche del Gruppo, ha deliberato l'esercizio preliminare della facoltà riconosciuta dall'art. 26, comma 5-bis di tale provvedimento e, quindi, la futura proposta all'Assemblea annuale degli Azionisti 2024 di destinazione di quota parte dell'utile 2023 a una riserva di patrimonio netto indisponibile, per un importo complessivo attualmente determinato in € 315,4 milioni a livello di Gruppo. Solo qualora venisse utilizzata tale riserva per la distribuzione ai soci, si determinerà a carico del Gruppo l'obbligo del versamento dell'imposta straordinaria di cui al citato art. 26, maggiorata di un importo pari, in ragione d'anno, al tasso di interesse sui depositi presso la Banca centrale europea.

Alla luce di quanto evidenziato e delle caratteristiche tecniche dell'imposta stessa, i risultati del Gruppo BPER al 30 settembre 2023 non sono risultati influenzati da alcun onere. In applicazione delle proprie *policy* contabili il Gruppo BPER ha ricondotto la fattispecie nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 21; di conseguenza, l'imputazione a conto economico dell'imposta sarebbe richiesta al verificarsi del "fatto vincolante" che determina l'insorgere dell'obbligo di versamento. Nel caso specifico, tale evento è rappresentato non solo dal conseguimento di un Margine di interesse netto al di sopra della soglia identificata dalla Legge, ma anche dalla decisione della banca di regolare l'imposta, ovvero di costituire la specifica riserva indisponibile. Avendo BPER Banca assunto tale seconda decisione in via preliminare, non è richiesta alcuna imputazione al Conto economico.

Si precisa che - con riferimento alle disposizioni normative intervenute con modifica del TUF (D.Lgs. 25 del 15 febbraio 2016), a seguito della Direttiva europea 2013/50/UE (Transparency II) e della successiva Delibera Consob n. 19770 del 26 ottobre 2016 - BPER Banca ha deciso su base volontaria di provvedere, in continuità con il passato, alla pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun anno.

Il documento sarà disponibile a breve presso la Sede sociale, sul sito internet della Banca (www.bper.it e istituzionale.bper.it), di Borsa Italiana S.p.A. e del meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.1info.it).

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti su base consolidata di Stato patrimoniale e di Conto economico (in versione trimestralizzata ed anche riclassificata) al 30 settembre 2023, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

Modena, 8 novembre 2023

L'Amministratore delegato
Piero Luigi Montani

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Bonfatti, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 8 novembre 2023

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Marco Bonfatti

Si informa che la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER Banca al 30 settembre 2023 si terrà in data odierna alle ore 18.00.

La *conference call*, in lingua italiana con traduzione simultanea in inglese, sarà tenuta dall'Amministratore Delegato Piero Luigi Montani.

Per partecipare alla conference call, si prega di registrarsi al seguente [link](#), che riporta tutti i dettagli per l'accesso. L'evento verrà automaticamente aggiunto al calendario personale.

Per connettersi telefonicamente alla conference call è possibile anche digitare i seguenti numeri telefonici:

ITALIA: +39 02 8020911
UK: +44 1 212818004
USA: +1 718 7058796

Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della *conference call* nell'area Investor Relations del sito internet della Banca istituzionale.bper.it.

Contatti:

Investor Relations

investor.relations@bper.it

Dirigente preposto

reporting.supervision@bper.it

External Relations

relest@bper.it

www.bper.it – istituzionale.bper.it

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio 1INFO.

Note

¹ Aggregato rappresentato da margine di interesse e commissioni nette.

² Il cost/income ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (oneri operativi/proventi operativi netti); calcolato secondo gli schemi previsti dall'8° aggiornamento della Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il cost income ratio risulta pari al 55,23% al 30 settembre 2023 e al 75,90% al 30 settembre 2022.

³ I ratios patrimoniali "pro-forma" indicati sono stati calcolati includendo il risultato di periodo per la quota parte non destinata a dividendi, ovvero simulando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR. Si evidenzia, inoltre, che i risultati del Gruppo BPER al 30 settembre 2023 non sono influenzati da alcun onere connesso con l'"Imposta straordinaria sull'incremento del margine di interesse", come prevista dal D.L. n. 104/2023 e relativa conversione con modificazioni nella Legge 9 ottobre 2023 n. 136. Conformemente alle previsioni di legge, in data odierna, il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca, e in modo analogo i Consigli delle altre banche del Gruppo, ha deliberato l'esercizio preliminare della facoltà riconosciuta dall'art. 26, comma 5-bis di tale provvedimento e, quindi, la futura proposta all'Assemblea annuale degli Azionisti 2024 di destinazione di quota parte dell'utile 2023 a una riserva di patrimonio netto indisponibile, per un importo complessivo attualmente determinato in € 315,4 milioni a livello di Gruppo. Solo qualora venisse utilizzata tale riserva per la distribuzione ai soci, si determinerà a carico del Gruppo BPER l'obbligo del versamento dell'imposta straordinaria di cui al citato art. 26, maggiorata di un importo pari, in ragione d'anno, al tasso di interesse sui depositi presso la Banca centrale europea.

⁴ Vedi nota 3.

⁵ La *guidance* relativa agli oneri operativi non include costi per circa € 0,4 miliardi da contabilizzare nell'ultimo trimestre dell'anno relativi complessivamente al nuovo piano esodi da circa 1.000 uscite volontarie e all'impatto dell'anno 2023 inerente al rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro ("CCNL") del settore creditizio e finanziario.

⁶ La *guidance* relativa all'utile di periodo di pertinenza della capogruppo, al *CET1* ("Common Equity Tier 1") ratio e al DPS ("Dividend per share") include costi per circa € 0,4 miliardi da contabilizzare nell'ultimo trimestre dell'anno relativi complessivamente al nuovo piano esodi da circa 1.000 uscite volontarie e all'impatto dell'anno 2023 inerente al rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro ("CCNL") del settore creditizio e finanziario.

⁷ Vedi nota 6.

⁸ Vedi nota 6.

⁹ Vedi nota 1.

¹⁰ Vedi nota 2.

¹¹ Include debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie designate al *fair value*.

¹² Vedi nota 3.

¹³ Vedi nota 3.

¹⁴ Vedi nota 3.

¹⁵ BCE – [Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro](#) di settembre 2023.

¹⁶ Banca d'Italia – Bollettino economico n.4 del 13 ottobre 2023.

Schemi contabili riclassificati al 30 settembre 2023

Per una maggiore chiarezza nell'esposizione dei risultati di periodo, gli schemi contabili previsti dall'8° aggiornamento della Circolare n. 262/2005 di Banca d'Italia sono stati riclassificati secondo quanto di seguito esposto.

Nello Stato patrimoniale:

- i titoli di debito valutati al costo ammortizzato (inclusi nella voce 40 *“Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”*) sono stati riclassificati nella voce *“Attività finanziarie”*;
- i finanziamenti obbligatoriamente valutati al fair value (inclusi nella voce 20 c) *“Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value”*) sono stati riclassificati nella voce *“Finanziamenti”*;
- la voce *“Altre voci dell'attivo”* include le voci 110 *“Attività fiscali”*, 120 *“Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”* e 130 *“Altre attività”*;
- la voce *“Altre voci del passivo”* include le voci 60 *“Passività fiscali”*, 70 *“Passività associate ad attività in via di dismissione”*, 80 *“Altre passività”*, 90 *“Trattamento di fine rapporto del personale”* e 100 *“Fondi per rischi e oneri”*.

Nel Conto economico:

- la voce *“Commissioni nette”* comprende le commissioni di collocamento dei Certificates, allocati nella voce 110 *“Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico”* dello schema contabile (Euro 20,3 milioni al 30 settembre 2023 ed Euro 14,7 milioni al 30 settembre 2022);
- la voce *“Risultato netto della finanza”* include le voci 80, 90, 100 e 110 dello schema contabile al netto delle commissioni di collocamento dei Certificates di cui al punto precedente;
- i recuperi da imposte indirette, allocati contabilmente nella voce 230 *“Altri oneri/proventi di gestione”*, sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce *“Altre spese amministrative”* (Euro 204,6 milioni al 30 settembre 2023 ed Euro 183,3 milioni al 30 settembre 2022);
- la voce *“Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali”* include le voci 210 e 220 dello schema contabile;
- la voce *“Utili (Perdite) da investimenti”* include le voci 250, 260, 270 e 280 dello schema contabile;
- la voce *“Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV”* è stata isolata dalle specifiche forme tecniche contabili di riferimento per darne una migliore e più chiara rappresentazione, oltre che per lasciare la voce *“Altre spese amministrative”* in grado di rappresentare meglio la dinamica dei costi gestionali del Gruppo. Al 30 settembre 2023, in particolare, la voce rappresenta la componente allocata contabilmente tra le spese amministrative relativamente al contributo ordinario 2023 al SRF (Fondo di Risoluzione Unico Europeo) per Euro 49,5 milioni e al DGS (Fondo di Garanzia dei Depositi) per Euro 125,8 milioni quale stima di quanto sarà richiesto entro la fine dell'esercizio.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 settembre 2023

Voci dell'attivo	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni	(in migliaia)
				Var. %
Cassa e disponibilità liquide	11.590.509	13.997.441	(2.406.932)	-17,20
Attività finanziarie	30.013.308	30.665.767	(652.459)	-2,13
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	731.259	707.498	23.761	3,36
b) Attività finanziarie designate al fair value	1.969	2.381	(412)	-17,30
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	757.887	742.099	15.788	2,13
d) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	7.152.656	7.962.910	(810.254)	-10,18
e) Titoli di debito valutati al costo ammortizzato	21.369.537	21.250.879	118.658	0,56
- banche	6.601.134	6.596.865	4.269	0,06
- clientela	14.768.403	14.654.014	114.389	0,78
Finanziamenti	88.545.999	94.193.207	(5.647.208)	-6,00
a) Crediti verso banche	1.769.525	2.885.583	(1.116.058)	-38,68
b) Crediti verso clientela	86.672.062	91.174.835	(4.502.773)	-4,94
c) Finanziamenti obbligatoriamente valutati al fair value	104.412	132.789	(28.377)	-21,37
Attività di copertura	1.668.355	1.808.515	(140.160)	-7,75
a) Derivati di copertura	1.690.412	1.808.515	(118.103)	-6,53
b) Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(22.057)	-	(22.057)	n.s.
Partecipazioni	412.034	376.158	35.876	9,54
Attività materiali	2.479.234	2.546.295	(67.061)	-2,63
Attività immateriali	572.170	563.502	8.668	1,54
- di cui avviamento	197.624	204.392	(6.768)	-3,31
Altre voci dell'attivo	8.175.211	8.151.909	23.302	0,29
Totale dell'attivo	143.456.820	152.302.794	(8.845.974)	-5,81

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni	(in migliaia)
				Var. %
Debiti verso banche	9.040.536	22.000.489	(12.959.953)	-58,91
Raccolta diretta	120.127.436	114.831.032	5.296.404	4,61
a) Debiti verso clientela	107.693.964	107.414.943	279.021	0,26
b) Titoli in circolazione	10.666.782	6.536.891	4.129.891	63,18
c) Passività finanziarie designate al fair value	1.766.690	879.198	887.492	100,94
Passività finanziarie di negoziazione	425.494	471.598	(46.104)	-9,78
Attività di copertura	81.547	231.689	(150.142)	-64,80
a) Derivati di copertura	311.753	512.981	(201.228)	-39,23
b) Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(230.206)	(281.292)	51.086	-18,16
Altre voci del passivo	4.728.131	6.647.457	(1.919.326)	-28,87
Patrimonio di pertinenza di terzi	189.751	180.356	9.395	5,21
Patrimonio di pertinenza della Capogruppo	8.863.925	7.940.173	923.752	11,63
a) Riserve da valutazione	86.319	60.681	25.638	42,25
b) Riserve	4.201.976	2.944.603	1.257.373	42,70
c) Strumenti di capitale	150.000	150.000	-	-
d) Riserva sovrapprezzo	1.236.528	1.237.276	(748)	-0,06
e) Capitale	2.104.316	2.104.316	-	-
f) Azioni proprie	(2.284)	(5.678)	3.394	-59,77
g) Utile (Perdita) di periodo	1.087.070	1.448.975	(361.905)	-24,98
Totale del passivo e del patrimonio netto	143.456.820	152.302.794	(8.845.974)	-5,81

Conto economico riclassificato consolidato al 30 settembre 2023

		(in migliaia)			
Voci		30.09.2023	30.09.2022	Variazioni	Var. %
10+20	Margine di interesse	2.381.517	1.260.430	1.121.087	88,94
40+50	Commissioni nette	1.481.386	1.418.014	63.372	4,47
70	Dividendi	29.945	19.192	10.753	56,03
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	95.575	116.747	(21.172)	-18,13
230	Altri oneri/proventi di gestione	37.623	(329)	37.952	--
	Proventi operativi netti	4.026.046	2.814.054	1.211.992	43,07
190 a)	Spese per il personale	(1.231.426)	(1.072.485)	(158.941)	14,82
190 b)	Altre spese amministrative	(590.052)	(575.296)	(14.756)	2,56
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(174.056)	(154.746)	(19.310)	12,48
	Oneri operativi	(1.995.534)	(1.802.527)	(193.007)	10,71
	Risultato della gestione operativa	2.030.512	1.011.527	1.018.985	100,74
130 a)	Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(364.681)	(334.599)	(30.082)	8,99
	- <i>finanziamenti verso clientela</i>	<i>(353.802)</i>	<i>(308.884)</i>	<i>(44.918)</i>	<i>14,54</i>
	- <i>altre attività finanziarie</i>	<i>(10.879)</i>	<i>(25.715)</i>	<i>14.836</i>	<i>-57,69</i>
130 b)	Rettifiche di valore nette su attività al fair value	(319)	(246)	(73)	29,67
140	Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	3.320	(625)	3.945	-631,20
	Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(361.680)	(335.470)	(26.210)	7,81
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(69.479)	(52.824)	(16.655)	31,53
###	Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV	(175.237)	(169.001)	(6.236)	3,69
250+260+270+280	Utili (Perdite) da investimenti	33.058	13.351	19.707	147,61
275	Avviamento negativo	-	1.171.322	(1.171.322)	-100,00
290	Utile (Perdita) della gestione corrente al lordo delle imposte	1.457.174	1.638.905	(181.731)	-11,09
300	Imposte sul reddito di periodo della gestione corrente	(347.364)	(157.370)	(189.994)	120,73
330	Utile (Perdita) di periodo	1.109.810	1.481.535	(371.725)	-25,09
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(22.740)	(15.159)	(7.581)	50,01
350	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	1.087.070	1.466.376	(379.306)	-25,87

Conto economico riclassificato consolidato trimestralizzato al 30 settembre 2023

		(in migliaia)							
Voci		1° trimestre 2023	2° trimestre 2023	3° trimestre 2023	1° trimestre 2022	2° trimestre 2022	3° trimestre 2022	4° trimestre 2022	
10+20	Margine di interesse	725.989	818.980	836.548	376.429	409.020	474.981	565.463	
40+50	Commissioni nette	506.098	489.531	485.757	450.559	463.410	504.045	524.066	
70	Dividendi	2.223	22.912	4.810	286	15.597	3.309	2.932	
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	50.882	3.066	41.627	58.939	25.457	32.351	22.975	
230	Altri oneri/proventi di gestione	33.220	(581)	4.984	(2.470)	(10.276)	12.417	328.861	
	Proventi operativi netti	1.318.412	1.333.908	1.373.726	883.743	903.208	1.027.103	1.444.297	
190 a)	Spese per il personale	(423.227)	(425.947)	(382.252)	(352.154)	(359.388)	(360.943)	(609.801)	
190 b)	Altre spese amministrative	(195.402)	(200.345)	(194.305)	(160.690)	(181.965)	(232.641)	(302.512)	
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(57.161)	(57.856)	(59.039)	(45.584)	(48.498)	(60.664)	(72.926)	
	Oneri operativi	(675.790)	(684.148)	(635.596)	(558.428)	(589.851)	(654.248)	(985.239)	
	Risultato della gestione operativa	642.622	649.760	738.130	325.315	313.357	372.855	459.058	
130 a)	Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(142.411)	(126.919)	(95.351)	(111.925)	(103.692)	(118.982)	(271.460)	
	- <i>finanziamenti verso clientela</i>	(141.199)	(130.026)	(82.577)	(96.109)	(97.604)	(115.171)	(273.931)	
	- <i>altre attività finanziarie</i>	(1.212)	3.107	(12.774)	(15.816)	(6.088)	(3.811)	2.471	
130 b)	Rettifiche di valore nette su attività al fair value	(31)	529	(817)	(16)	(230)	-	(196)	
140	Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1.905	991	424	(1.225)	27	573	486	
	Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(140.537)	(125.399)	(95.744)	(113.166)	(103.895)	(118.409)	(271.170)	
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(57.088)	(8.298)	(4.093)	(12.200)	(28.839)	(11.785)	(79.432)	
###	Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV	(69.530)	20.046	(125.753)	(45.666)	(55)	(123.280)	(3.422)	
250+260+270+280	Utili (Perdite) da investimenti	12.124	(2.793)	23.727	4.026	2.988	6.337	(21.096)	
275	Avviamento negativo	-	-	-	-	1.188.433	(17.111)	(223.199)	
290	Utile (Perdita) della gestione corrente al lordo delle imposte	387.591	533.316	536.267	158.309	1.371.989	108.607	(139.261)	
300	Imposte sul reddito di periodo della gestione corrente	(88.249)	(113.147)	(145.968)	(39.579)	(95.745)	(22.046)	131.606	
330	Utile (Perdita) di periodo	299.342	420.169	390.299	118.730	1.276.244	86.561	(7.655)	
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(8.667)	(6.293)	(7.780)	(6.058)	(4.108)	(4.993)	(9.746)	
350	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	290.675	413.876	382.519	112.672	1.272.136	81.568	(17.401)	

Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2023

Voci dell'attivo	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni	(in migliaia)	
				Var. %	
10. Cassa e disponibilità liquide	11.590.509	13.997.441	(2.406.932)	-17,20	
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.595.527	1.584.767	10.760	0,68	
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	731.259	707.498	23.761	3,36	
b) attività finanziarie designate al fair value	1.969	2.381	(412)	-17,30	
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	862.299	874.888	(12.589)	-1,44	
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	7.152.656	7.962.910	(810.254)	-10,18	
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	109.811.124	115.311.297	(5.500.173)	-4,77	
a) crediti verso banche	8.370.659	9.482.448	(1.111.789)	-11,72	
b) crediti verso clientela	101.440.465	105.828.849	(4.388.384)	-4,15	
50. Derivati di copertura	1.690.412	1.808.515	(118.103)	-6,53	
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(22.057)	-	(22.057)	n.s.	
70. Partecipazioni	412.034	376.158	35.876	9,54	
90. Attività materiali	2.479.234	2.546.295	(67.061)	-2,63	
100. Attività immateriali	572.170	563.502	8.668	1,54	
di cui:					
- avviamento	197.624	204.392	(6.768)	-3,31	
110. Attività fiscali	2.618.698	2.931.538	(312.840)	-10,67	
a) correnti	912.882	579.149	333.733	57,62	
b) anticipate	1.705.816	2.352.389	(646.573)	-27,49	
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	23.892	1.192.429	(1.168.537)	-98,00	
130. Altre attività	5.532.621	4.027.942	1.504.679	37,36	
Totale dell'attivo	143.456.820	152.302.794	(8.845.974)	-5,81	

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni	(in migliaia)	
				Var. %	
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	127.401.282	135.952.323	(8.551.041)	-6,29	
a) debiti verso banche	9.040.536	22.000.489	(12.959.953)	-58,91	
b) debiti verso clientela	107.693.964	107.414.943	279.021	0,26	
c) titoli in circolazione	10.666.782	6.536.891	4.129.891	63,18	
20. Passività finanziarie di negoziazione	425.494	471.598	(46.104)	-9,78	
30. Passività finanziarie designate al fair value	1.766.690	879.198	887.492	100,94	
40. Derivati di copertura	311.753	512.981	(201.228)	-39,23	
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(230.206)	(281.292)	51.086	-18,16	
60. Passività fiscali	73.226	71.562	1.664	2,33	
a) correnti	15.659	8.174	7.485	91,57	
b) differite	57.567	63.388	(5.821)	-9,18	
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	1.430.197	(1.430.197)	-100,00	
80. Altre passività	3.314.147	3.679.162	(365.015)	-9,92	
90. Trattamento di fine rapporto del personale	151.614	177.224	(25.610)	-14,45	
100. Fondi per rischi e oneri:	1.189.144	1.289.312	(100.168)	-7,77	
a) impegni e garanzie rilasciate	141.685	154.497	(12.812)	-8,29	
b) quiescenza e obblighi simili	109.666	115.987	(6.321)	-5,45	
c) altri fondi per rischi e oneri	937.793	1.018.828	(81.035)	-7,95	
120. Riserve da valutazione	86.319	60.681	25.638	42,25	
140. Strumenti di capitale	150.000	150.000	-	-	
150. Riserve	4.201.976	2.944.603	1.257.373	42,70	
160. Sovrapprezzi di emissione	1.236.528	1.237.276	(748)	-0,06	
170. Capitale	2.104.316	2.104.316	-	-	
180. Azioni proprie (-)	(2.284)	(5.678)	3.394	-59,77	
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	189.751	180.356	9.395	5,21	
200. Utile (Perdita) di periodo (+/-)	1.087.070	1.448.975	(361.905)	-24,98	
Totale del passivo e del patrimonio netto	143.456.820	152.302.794	(8.845.974)	-5,81	

Conto economico consolidato al 30 settembre 2023

(in migliaia)

Voci	30.09.2023	30.09.2022	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.465.644	1.514.772	1.950.872	128,79
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	3.337.799	1.467.167	1.870.632	127,50
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.084.127)	(254.342)	(829.785)	326,25
30. Margine di interesse	2.381.517	1.260.430	1.121.087	88,94
40. Commissioni attive	1.593.396	1.557.714	35.682	2,29
50. Commissioni passive	(132.354)	(154.398)	22.044	-14,28
60. Commissioni nette	1.461.042	1.403.316	57.726	4,11
70. Dividendi e proventi simili	29.945	19.192	10.753	56,03
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	45.700	45.166	534	1,18
90. Risultato netto dell'attività di copertura	26.523	2.298	24.225	--
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	53.935	64.325	(10.390)	-16,15
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	41.353	47.383	(6.030)	-12,73
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	12.580	3.965	8.615	217,28
c) passività finanziarie	2	12.977	(12.975)	-99,98
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(10.239)	19.656	(29.895)	-152,09
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(28.284)	73.252	(101.536)	-138,61
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	18.045	(53.596)	71.641	-133,67
120. Margine di intermediazione	3.988.423	2.814.383	1.174.040	41,72
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(365.000)	(334.845)	(30.155)	9,01
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(364.681)	(334.599)	(30.082)	8,99
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(319)	(246)	(73)	29,67
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	3.320	(625)	3.945	-631,20
150. Risultato netto della gestione finanziaria	3.626.743	2.478.913	1.147.830	46,30
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	3.626.743	2.478.913	1.147.830	46,30
190. Spese amministrative:	(2.201.352)	(2.111.680)	(89.672)	4,25
a) spese per il personale	(1.231.426)	(1.072.485)	(158.941)	14,82
b) altre spese amministrative	(969.926)	(1.039.195)	69.269	-6,67
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(69.479)	(52.824)	(16.655)	31,53
a) impegni e garanzie rilasciate	12.262	(25.233)	37.495	-148,60
b) altri accantonamenti netti	(81.741)	(27.591)	(54.150)	196,26
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(116.596)	(105.737)	(10.859)	10,27
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(57.460)	(49.009)	(8.451)	17,24
230. Altri oneri/proventi di gestione	242.260	183.020	59.240	32,37
240. Costi operativi	(2.202.627)	(2.136.230)	(66.397)	3,11
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	39.959	14.815	25.144	169,72
260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(738)	(1.457)	719	-49,35
270. Rettifiche di valore dell'avviamento	(6.768)	-	(6.768)	n.s.
275. Avviamento negativo	-	1.171.322	(1.171.322)	-100,00
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	605	(7)	612	--
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.457.174	1.527.356	(70.182)	-4,59
300. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(347.364)	(45.821)	(301.543)	658,09
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.109.810	1.481.535	(371.725)	-25,09
330. Utile (Perdita) di periodo	1.109.810	1.481.535	(371.725)	-25,09
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(22.740)	(15.159)	(7.581)	50,01
350. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	1.087.070	1.466.376	(379.306)	-25,87

Indicatori di performance¹

Indicatori finanziari	30.09.2023	2022 (*)
Indici di struttura		
Crediti netti verso clientela\totale attivo	60,42%	59,86%
Crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	72,15%	79,40%
Attività finanziarie\totale attivo	20,92%	20,13%
Crediti deteriorati lordi\crediti lordi verso clientela	2,85%	3,20%
Crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	1,25%	1,41%
Texas ratio ²	25,47%	32,29%
Indici di redditività		
ROE ³	20,37%	7,94%
ROTE ⁴	20,55%	8,30%
ROA ⁵	1,03%	0,35%
Cost to income Ratio ⁶	49,57%	64,05%
Costo del credito ⁷	0,41%	0,34%
Indicatori di vigilanza prudenziale	30.09.2023	2022 (*)
Fondi Propri Fully Phased (in migliaia di Euro)		
Common Equity Tier 1 (CET1)	7.756.084	6.379.995
Totale Fondi Propri	9.687.642	8.292.408
Attività di rischio ponderate (RWA)	51.984.439	52.989.278
Ratios patrimoniali Fully Phased e ratios di liquidità		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - pro-forma ⁸	14,92%	12,04%
Tier 1 Ratio (T1 Ratio) - pro-forma ⁹	15,21%	12,32%
Total Capital Ratio (TC Ratio) - pro-forma ¹⁰	18,64%	15,65%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	158,9%	195,3%
Net Stable Funding Ratio (NSFR)	131,0%	127,3%

(*) Gli indicatori di confronto di natura patrimoniale, insieme a ROE, ROTE e ROA, sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2022 come da Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, mentre quelli di natura economica sono calcolati sui dati al 30 settembre 2022 come da Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2022.

¹ L'informativa resa è coerente con il documento ESMA del 5 ottobre 2015 "Orientamenti – Indicatori alternativi di performance", volto a promuovere l'utilità e la trasparenza degli Indicatori Alternativi di Performance inclusi nei prospetti informativi o nelle informazioni regolamentate. Per la costruzione degli indici si è fatto riferimento alle voci patrimoniali ed economiche dei prospetti riclassificati con vista gestionale come riportato nel presente Comunicato stampa.

² Il Texas ratio è calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati lordi e il patrimonio netto tangibile (Gruppo e terzi) incrementato del totale dei fondi rettificativi dei crediti deteriorati.

³ Il ROE è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato e il patrimonio netto medio di Gruppo senza utile netto.

⁴ Il ROTE è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato e il patrimonio netto medio di Gruppo i) comprensivo dell'utile netto di periodo, depurato della quota parte destinata a dividendi e poi annualizzato e ii) senza attività immateriali e strumenti di capitale.

⁵ Il ROA è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato comprensivo della quota di utile di pertinenza di terzi e il totale attivo.

⁶ Il Cost to income Ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (oneri operativi/proventi operativi netti); calcolato secondo gli schemi previsti dall'8° aggiornamento della Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il Cost to income Ratio risulta pari al 55,23% (75,90% al 30 settembre 2022 come da Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2022).

⁷ Il Costo del credito è calcolato come rapporto fra le rettifiche di valore nette su finanziamenti verso la clientela e i crediti netti verso la clientela al 30 settembre 2023.

⁸ I ratios patrimoniali "pro-forma" indicati sono stati calcolati includendo il risultato di periodo per la quota parte non destinata a dividendi, ovvero simulando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR.

⁹ Si veda nota precedente

¹⁰ Si veda nota precedente